



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
RAMACCA - PALAGONIA**

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544 Via
Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.:
91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
Anno scolastico 2025-26**

DOCENTE	INDIRIZZO	CLASSE	SEZ.	DISCIPLINA
BASSO GIUSEPPE	LICEO SCIENTIFICO IND. SCIENZE UMANE	IV	R	FILOSOFIA

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Negli obiettivi educativi della Filosofia si terrà debitamente in considerazione l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, al fine di accompagnare nel complesso la crescita culturale e personale dell'alunno.

A tal fine si strutturerà l'insegnamento perseguendo i seguenti obiettivi formativi:

1. Consentire l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del reale mediante l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Sviluppare l'abitudine a considerare il dubbio quale atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Promuovere la riflessione sul significato dell'esistenza come esigenza fondamentale per la formazione della persona
4. Educare al dialogo costruttivo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata
5. Educare ad un approccio rigoroso nei confronti dei problemi nonché ad affrontare un'adeguata argomentazione, circostanziata e coerente con i propri punti di vista

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

FILOSOFIA	
COMPETENZE	
Gli studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini in grado di consentire loro di trasporre nel presente gli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno:	
C1.	Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale.
C2.	Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare.
C3.	Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica.
C4.	Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica.
C5.	Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
C6.	Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali. In generale i risultati attesi in termini di conoscenze sono: B1. Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma. B2. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati. B3. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza. B4. Conoscere e adoperare correttamente i termini e i concetti fondamentali della filosofia.	A1. Elaborare un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. A3. Saper analizzare i concetti. A4. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. A5. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. A6. Individuare autore e destinatari di testi filosofici. A7. Formulare ipotesi sul rapporto storia – filosofia-società. A8. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. A9. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.

OBIETTIVI MINIMI

SAPER I MINIMI	COMPETENZE/ABILITÀ/EVIDENZE
Conoscere e comprendere sufficientemente i caratteri della filosofia oggetto del programma. Lo studente dovrà avere al termine del quarto anno una sufficiente conoscenza delle problematiche filosofiche affrontate, con particolare riguardo al rapporto tra filosofia, scienza, religione e politica. Dovrà altresì conoscere sinteticamente i lineamenti del pensiero dei principali pensatori dell'età moderna, con particolare riguardo – seppur sinteticamente - al pensiero dei filosofi della cosiddetta Rivoluzione scientifica e al pensiero di Kant ed Hegel	Lo studente dovrà essere sufficientemente capace di comprendere il significato dei principali problemi filosofici affrontati in classe e di collegarli a problematiche contemporanee, al fine di sviluppare un approccio critico rispetto alla complessità sociale.
Capacità di esposizione in modo chiaro e coerente. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il lessico specifico della disciplina.	Lo studente dovrà essere sufficientemente consapevole dell'uso dei concetti e dei termini filosofici incontrati durante lo studio della filosofia, sapendo discutere seppur sinteticamente le principali teorie filosofiche.

Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il rapporto ermeneutico tra l'evoluzione del pensiero filosofico e quello degli altri Saperi.	Lo studente dovrà possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità della disciplina filosofica, cogliendole linee di continuità e di sviluppo del pensiero filosofico. Dovrà altresì essere sufficientemente in grado di formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e la società. Lo studente dovrà essere sufficientemente consapevole inoltre dell'uso dei concetti e dei termini filosofici incontrati durante lo studio, sapendo discutere seppur sinteticamente le principali teorie filosofiche. Lo studente dovrà saper confrontare, infine, le principali tesi contrastanti e le argomentazioni ad esse sottese, utilizzando le categorie specifiche della disciplina.
---	---

2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

Per quanto riguarda strategie specifiche, materiali e strumenti, verifica e valutazione, recupero in DDI, si rimanda al "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" approvato dal Collegio dei Docenti.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Metodologie cooperative
Lavori di gruppo Flipped
classroom Debate

MATERIALI E STRUMENTI

Manuali in uso
Testi per approfondimenti
Laboratorio storico
Utilizzo di tecnologie digitali per la ricerca e approfondimenti
Visione di documentari e film

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno varie. Si prevedono:

- a) verifiche formative (scritte o orali), che valutano lo stato del processo di apprendimento, per cui gli studenti riceveranno indicazioni sulle criticità e sui progressi;
- b) verifiche sommative (scritte o orali): ad ognuna di esse corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti).

Per la valutazione potranno essere utilizzate le griglie proposte dal dipartimento, anche opportunamente modificate in base alla prova di verifica. Per quanto riguarda i tipi di verifica, si fa riferimento a quanto previsto dal dipartimento e dalla programmazione d'Istituto.

I Dipartimenti potranno suggerire indicazioni più dettagliate in merito a modalità, tempi, tipologie di prova, criteri di valutazione. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei

quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
- 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello); le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo 1 U.D.A. n° 1	TITOLO Umanesimo e rinascimento
R i s u l t a t i a t t e s i i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B* UMANESIMO E RINASCIMENTO Il pensiero umanistico-rinascimentale e le sue caratteristiche generali; <i>La dignità dell'uomo</i> : Marsilio Ficino; Pico della Mirandola; L'infinito: Cusano e Bruno.
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	trimestre

	Modulo 2 U.D.A. n° 1	TITOLO La rivoluzione scientifica
--	-------------------------	--

R i s u l t a t t e s i n t e r m i n i d	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*: Alla ricerca di un metodo Scienza aristotelica e scienza moderna; Francesco Bacone profeta della tecnica, la nuova logica della scienza, la teoria degli "idola", il metodo dell'induzione (<i>Novum Organon</i>) La rivoluzione astronomica Copernico, Brahe, Kepler; Galileo Galilei Galileo Galilei: vita ed opere, la fede nel cannocchiale, lo scontro con le autorità ecclesiastiche, l'incommensurabilità fra scienza e fede, <i>sensate esperienze e necessarie dimostrazioni</i>, il ruolo degli esperimenti e l'abbandono della ricerca delle essenze
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze.

i :		A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	trimestre

	Modulo 3 U.D.A. n° 1	TITOLO La filosofia moderna e il soggetto
R i s u l t a t t e s i n t e r m i n	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*: Cartesio, il fondatore della filosofia moderna Cartesio: vita ed opere, il crollo del sapere tradizionale, le regole del metodo, il dubbio metodico, il cogito, l'esistenza ed il ruolo di Dio, il meccanicismo, anima e corpo, la morale provvisoria (lettura del <i>Discorso sul metodo</i>).

i d i :	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	trimestre

	Modulo 4 U.D.A. n° 1	TITOLO Razionalismo ed Empirismo
R i s u l t a t t e s s i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*Aspetti generali IL RAZIONALISMO Spinoza: la vita e le opere, la ricerca della verità, la concezione di Dio, la dottrina del parallelismo fra tra "ordo idearum" ed "ordo rerum", la conoscenza, l'ideale etico e l'"amor Dei intellectualis", la concezione della religione e dello Stato. Pascal: l'esistenza e la filosofia; la crisi della scienza; lo spirito di geometria e lo spirito di finezza; la scommessa su Dio. Leibniz: il problema della conoscenza; le monadi; la teodicea. L'EMPIRISMO J. Locke: il problema e il programma del <i>Saggio sull'intelletto umano</i>, il principio dell'esperienza e la critica dell'innatismo, la dottrina delle idee, la conoscenza, il suo valore e la sua estensione. D. Hume: la "scienza della natura umana", le impressioni, le idee e il principio di associazione, la negazione delle idee universali e il nominalismo humiano, relazioni fra idee e dati di fatto, la critica della idea di relazione di causa ed effetto, la critica delle idee di sostanza materiale e di sostanza spirituale, la teoria delle passioni
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica

	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 5 U.D.A. n° 1	TITOLO L'illuminismo e Kant
R i s u l t a t t e s s i n	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B* L'ILLUMINISMO: Voltaire: la battaglia per la tolleranza Montesquieu: <i>Lo spirito delle Leggi</i> Rousseau: <i>Discorso sulle scienze e sulle arti, Discorso sull'ineguaglianza, il Contratto sociale.</i> IL CRITICISMO Kant: l'itinerario spirituale di Kant negli scritti precritici; la <i>Dissertazione</i> del 1770; <i>La Critica della Ragion pura</i>; la <i>Critica della ragion pratica</i>, la <i>Critica del giudizio</i>.
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi.

t e r m i n i d i :		A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

Data 27/05/2026

Docente
Giuseppe Basso